

FONDAZIONE “BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S.NICOLO’”

Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167

MILAZZO

Verbale di adunanza del 13/6/2022

L'anno duemilaventidue il giorno tredici del mese di giugno in Milazzo, negli uffici amministrativi della Fondazione “Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò”, siti in Via Sant'Antonio n.4, si è riunito il CdA della stessa, qui convocato con avviso prot.n. 642 del 9/6/2022, spedito, per richiesta unanime dei consiglieri, ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, nelle persone dei signori sotto elencati, alle ore dieci e minuti quaranta:

- 1) Dott.ssa Maria Teresa Collica;
- 2) Dr. Gioacchino Puglisi;
- 3) Sig. Franco Scicolone;
- 4) Mons. Santo Colosi.

Assume le funzioni di verbalizzante il Segretario, Dott.ssa Lucia Lombardo.

Assume la presidenza, a tenore di statuto, la Dott.ssa Maria Teresa Collica.

Essendo presente la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio, l'adunanza è atta a deliberare sull'ordine del giorno.

Essendo già presente negli uffici l'Arch. Giovanni Fiamingo viene anticipato l'esame del 3° punto all'ordine del giorno, in relazione al quale il Presidente manifesta ai consiglieri la necessità di decidere in merito alla presa d'atto ed approvazione del progetto esecutivo concernente la Chiesa di San Nicola e di cui alla misura 7.5., già nota ai presenti.

Il predetto progetto è stato infatti rimodulato dal tecnico incaricato relativamente alle somme - stante il minor importo riconosciuto dal GAL a titolo di IVA e da formare oggetto di separato rimborso da richiedere al Fondo Regionale esistente - nonché dettagliato in ordine ai lavori da eseguire coerentemente con la tipologia di progettazione richiesta; progettazione che deve essere inoltrata al GAL, entro il termine improrogabile del 16/6/2022, pena la perdita del finanziamento accordato, corredata dalla relativa deliberazione e dall'ulteriore documentazione prescritta, ivi compresa la SCIA imposta ai fini della cantierabilità delle realizzande opere.

Viene, pertanto, ascoltato il prefato professionista, redattore del predetto progetto esecutivo, il quale fornisce le opportune informazioni in ordine alle caratteristiche generali che un progetto esecutivo deve possedere, alle prescrizioni imposte dalla Soprintendenza BB.CC. nel caso di specie, nonché in ordine agli aumenti conseguenti all'adozione, nel passato mese di gennaio, del nuovo prezzario regionale, chiarendo, tra l'altro, che nel mese di giugno sono previsti ulteriori aumenti del prezzario presumibilmente fino al 20%.

Il Sig. Scicolone chiede notizie in merito ai nuovi ulteriori aumenti annunciati per giugno e se i lavori da realizzare possano essere compresi nelle somme previste dal finanziamento. Lo stesso è dell'avviso che i lavori debbano essere contenuti nell'importo finanziato, non disponendo la Fondazione di ulteriori somme da destinare alla realizzazione di maggiori opere.

L'Arch. Fiamingo suggerisce, in proposito, che, una volta emesso il decreto di finanziamento, potrebbe essere effettuato uno stralcio dei lavori da eseguire (tale comunque da garantire in ogni caso la funzionalità dell'opera), sì da contenerli all'interno della somma finanziata, rinviando, ad esempio, la realizzazione della sistemazione delle aree esterne e degli intonaci, i quali, peraltro, potrebbero essere ricompresi, una volta accertatane la possibilità, nel finanziamento sull'efficientamento energetico già riconosciuto all'Ente dall'Assessorato Energia e per cui, a quanto allo stesso consta, è in corso di emanazione il relativo decreto di assegnazione somme.

Il citato professionista risponde anche a taluni quesiti posti da Mons.Colosi, ivi compreso quello relativo al mantenimento dell'esistente pavimento della Chiesetta, su quale verrà appoggiata l'apposita installazione che sarà donata dall'Arch.Pirri e di cui il Consiglio è già edotto.

La Dott.ssa Collica propone, sul punto, di approvare il progetto così come è stato redatto, già peraltro rimodulato, come sopra detto, alla luce della minore provvidenza accordata dal GAL, con il relativo quadro economico, chiarendo espressamente che il CdA intende eseguire i lavori fino all'importo massimo previsto nel finanziamento ed all'uopo sarà operato uno stralcio funzionale sì da ricondurre l'entità degli interventi a quanto finanziato.

Mons.Colosi osserva, in proposito, che, pur rendendosi conto delle difficoltà economiche dell'Ente e della mancanza di risorse da destinare ai maggiori lavori, tuttavia, dovendosi far riferimento nella gestione al criterio del buon padre di famiglia, ritiene preferibile, invece di "perdere" il patrimonio immobiliare per carenza di manutenzione o rinviare l'intervento ad un momento successivo, in cui probabilmente ci saranno ben maggiori oneri da sostenere o addirittura non sarà più possibile effettuare intervento alcuno, ricorrere ad un indebitamento nei limiti delle possibilità dell'Istituzione.

Relativamente ai compensi spettanti all'Arch. Fiamingo, per l'avvenuto pagamento dei quali lo stesso dovrà emettere liberatoria da inoltrare in allegato alla SCIA, in adempimento ad un obbligo di legge, il Presidente rassicura il professionista che si provvederà al versamento immediato di un acconto, impegnandosi, dietro consenso di tutti i consiglieri, al pagamento della residua somma, previo rilascio di apposita dichiarazione di impegno in data odierna, entro il 31/12/2022.

Il CdA, acquisiti i necessari chiarimenti, dopo articolata discussione, dà atto di avere approvato all'unanimità la proposta prodotta dal Presidente nel testo, seduta stante, integrato.

La Dott.ssa Collica provvede, conseguentemente, a firmare, unitamente al RUP, Dott.ssa Lombardo, gli elaborati progettuali da consegnare all'Arch.Fiamingo per i conseguenti adempimenti di rito.

Si allontana, alle ore dodici e minuti dieci, l'Arch. Fiamingo.

Preliminarmente all'esame dei punti all'odg., il Presidente riferisce ai consiglieri in esito allo stato delle trattative con la Soc.2C Service.srl, ed ai colloqui fin qui intercorsi con l'Avv.Saitta e con la controparte nonché alle risultanze del sopralluogo effettuato, unitamente al Sig.Scicolone, nel compendio Paradiso, in data 9/6/2022, con il tecnico incaricato dall'IPAB, Geom. Franco Antonio Calderone, presente il Sig. Caminiti Stefano.

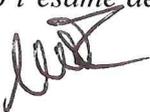
Il Segretario riferisce, su richiesta, in ordine ai pagamenti effettuati da Planeta ss. e dalla Fradom srls, che, peraltro, ha presentato un'istanza di rateizzazione della semestralità scaduta il 24/4/2022, in due tranches, da versare entro il mese di giugno ed il mese di luglio 2022.

Il CdA concorda sull'opportunità di concedere la rateizzazione richiesta, in considerazione della puntualità, dimostrata dalla locataria, nel rispetto delle dilazioni finora accordate.

Quanto al 1° punto all'ordine del giorno concernente la lettura ed approvazione del verbale di adunanza dell'11/5/2022, il CdA dà atto di averlo letto ed approvato.

Relativamente al punto 2° "Ratifica determinazione Presidente n.2 del 3/6/2022 ad oggetto "Conferimento incarico per proposizione ricorso avverso cartella di pagamento emessa da Agenzia delle entrate - Riscossione, Agente della Riscossione - Prov. di Messina e relativa ad avviso di accertamento IMU anno 2013", il Presidente riferisce di avere conferito, avvalendosi dell'art.15 dello statuto vigente, stante l'imminente scadenza del termine per l'impugnativa, il relativo incarico all' Avv.Abbagnato,, sentiti gli altri consiglieri, per proporre ricorso avverso la cartella di pagamento emessa dall'Agenzia delle Entrate e relativa all'avviso di accertamento IMU anno 2013.

Il provvedimento, a tenore della predetta norma statutaria, va sottoposto al CdA per la sua ratifica. Il Consiglio di Amministrazione dà atto di aver approvato all'unanimità la proposta prodotta dal Presidente, stanti le ragioni di urgenza evidenziate e la necessità di tutela degli interessi dell'Ente. A questo punto, stante la presenza dell'Avv.Abbagnato, appositamente invitato, viene, altresì, anticipato l'esame del 5° punto all'odg., in relazione al quale il Segretario evidenzia che era stato



conferito al predetto legale, l'incarico di proporre, dinanzi alla Commissione Tributaria di II° grado competente, appello avverso la sentenza n.3351/17 della Commissione Tributaria Provinciale di Messina e relativa ad avviso accertamento I.C.I. anno 2008 ma che, con sentenza n.11084/21 emessa dalla CTR della Sicilia in data 15/12/2021, l'autorità adita ha rigettato il gravame e confermato l'atto impugnato.

Il predetto difensore dell'Ente, da ultimo, nella nota prot.n.458 del 6/5/2022, ha ribadito come, nella predetta sentenza, non sia stata accolta, tra l'altro, la doglianza relativa alla carenza di presupposto impositivo dei terreni ricadenti in zona CT3, ed indicato il 15/6/2022 quale termine di scadenza per l'eventuale ricorso per Cassazione, sottolineando l'opportunità di proporre ricorso al fine di far definire al Suprema Collegio, stante l'esistente di provvedimenti giudiziari contrastanti, la situazione relativa alla zona CT3.

Viene, sul punto, quindi, sentito, alle ore dodici e minuti quindici, l'Avv. Abbagnato, appositamente invitato, il quale riepiloga la situazione originaria da cui prende le mosse la necessità del ricorso ICI 2008, enunciando i rilievi formulati innanzi le Commissioni Tributarie competenti, tra cui l'incompetenza funzionale relativa all'organo straordinario di liquidazione, all'illegittimità della delibera di G.M, alla mancata applicazione del Regolamento comunale che esenta le ONLUS dal pagamento dell'ICI e dimezza l'imposta per i beni inagibili, all'assenza tra gli immobili dell'Ente di un terreno in c.da Scaccia di Milazzo, all'erronea tassabilità come area edificabile di alcune superfici, riconosciute come ricadenti in zona CT3. Caratteristiche, tutte quelle indicate, costanti che coinvolgono anche altre annualità.

L'Avv. Abbagnato sottolinea, poi, la necessità di presentare istanza di annullamento di autotutela in ordine alla cartella di pagamento notificata in data 25/5/2022, prot.n.537, emessa su richiesta del Comune di Milazzo a seguito della notifica dell'avviso di accertamento 2012, a fronte dell'esistenza della sentenza favorevole per la Fondazione n.471/2020. Solo in caso di mancato riscontro, occorrerebbe proporre ricorso alla CTP per l'annullamento della cartella stessa.

Il Consiglio, acquisite le necessarie informazioni, dopo ampia discussione, dà atto di avere approvato all'unanimità la proposta di conferimento di incarico al predetto legale per la presentazione del ricorso in Cassazione, giusta proposta prodotta dal Presidente, Dott.ssa Collica.

L'Avv. Abbagnato si allontana alle ore tredici e minuti cinque.

Quanto al 4° punto "Destinazione area ex serre", il Sig. Scicolone evidenzia la necessità di mettere a frutto l'area delle c.d. serre, in atto inutilizzata, su cui concorda anche il Dr. Puglisi.

Propone, pertanto, di presentare un'istanza al Comune per chiedere se le serre costituiscono cubatura ed, in caso di esito negativo, occorrerebbe, a suo giudizio, smontare le strutture esistenti.

Il Segretario, su richiesta, riferisce in ordine ai pubblici incanti esperiti in passato per l'affitto delle serre; gare tutte andate deserte.

Anche Mons. Colosi concorda sulla necessità di presentare un'istanza al Comune di Milazzo.

La Dott. Collica propone, quindi, di visionare la documentazione agli atti d'ufficio e, sulla scorta di quanto esistente, di proporre l'istanza al Comune nella giusta formulazione.

In ordine al 6° punto, trattandosi di argomento riguardante il Segretario, lo stesso, in ottemperanza all'obbligo di astensione imposto dal Codice di Comportamento dell'Ente, si allontana, alle ore tredici e minuti venticinque e viene chiamata a verbalizzare la Dott.ssa Codraro Erminia Maria Tindara, istruttore contabile e Ragioniere dell'IPAB, che subentra, pertanto, alla Dott.ssa Lombardo.

In proposito la Dott.ssa Codraro riferisce di avere trasmesso al Presidente e al consigliere Colosi la nota prot. n. 807 del 12/7/2021, il parere espresso dall'Avv. Ballistreri in data 2/9/2021, acquisito agli atti dell'Ente in data 6/9/2021, prot. n. 1064, nonché la nota a firma del Segretario del 20/10/2021, prot. n. 1367.

Il Cda dichiara di uniformarsi alle conclusioni espresse dal parere pro-veritate rilasciato dallo Studio Legale Ballistreri & partners in riscontro alla nota prot. n. 1180 del 17/9/2021 trasmessa all'Ente dal Segretario-Responsabile di gestione Dott.ssa Lucia Lombardo, in merito alla

possibilità di ottenere la qualifica di dirigente. Le motivazioni saranno esplicitate in un'apposita missiva.

Si allontana alle ore 13,34 la Dott.ssa Codraro e rientra alla medesima ora il Segretario.

Avuto riguardo al punto 7, si rimanda la discussione all'esito delle trattative con la conduttrice.

Quanto alle varie ed eventuali, il Segretario riferisce in ordine a varie richieste pervenute all'Ente, tra le quali lo stesso richiama l'attenzione dei presenti sulla stipula del contratto di locazione Imbesi, per il quale l'avv. Roberto Picciolo ha inviato una nota con cui chiede la rettifica del contratto, prot.n.639 del 9/6/2022.

Il Consiglio dispone di inviare la lettera predisposta dal Segretario al legale dell'Ente, perché ne faccia proprio il contenuto e inoltri apposita missiva all'Avv. Picciolo.

Quanto alla questione 2CService s.r.l. il CdA, preso atto dell'esistenza in un ulteriore incontro programmato dall'Avv. Saitta con il legale di controparte, dispone di rinviarne la trattazione all'esito dello stesso, alla prossima adunanza, alla quale peraltro invitare il prefato legale.

Il presente verbale verrà letto ed approvato nella prossima adunanza consiliare.

Viene chiuso alle ore tredici e minuti quarantacinque.

Il Presidente dell'Ente, Dott.ssa Maria Teresa Collica: Maria Teresa Collica

Il Segretario dell'Ente, Dott.ssa Lucia Lombardo: Lucia Lombardo

IL RAGIONIERE DELL'ENTE DOTT.SSA ERMINIA CODRARO Erminia Codraro